



Comunicato stampa

Data 27/09/2019

Il Consiglio federale intende promuovere l'utilizzo multiplo dei dati e alleggerire l'onere per le imprese

Le persone e le imprese saranno messe in condizione di comunicare determinate informazioni alle autorità una volta sola. Il Consiglio federale vuole rendere la gestione dei dati pubblici più semplice ed efficiente attraverso l'utilizzo multiplo dei dati. Nella riunione del 27 settembre 2019 presso l'Ufficio federale di statistica, ha avviato a tal fine quattro progetti pilota. Ciò getterà le basi per l'attuazione del cosiddetto principio «once only».

Oltre all'Ufficio federale di statistica (UST) quale centro di competenza centrale, il sistema della statistica pubblica svizzera comprende circa 40 uffici federali e altre istituzioni che raccolgono dati per l'esecuzione di compiti amministrativi e in alcuni casi elaborano statistiche proprie. Inoltre, la maggior parte dei Cantoni e alcune grandi città dispongono di uffici statistici propri. Ciò si traduce in rilevazioni multiple, che comportano oneri a carico delle imprese e dei privati.

Affinché i dati possano essere utilizzati più di una volta, tutti gli uffici pubblici interessati devono utilizzare cataloghi di dati e metadati (descrizione di un set di dati) in modo uniforme e poterseli scambiare. Ai fini dell'utilizzo multiplo dei dati, il Consiglio federale ritiene che siano importanti la fiducia nella protezione dei dati e nella loro qualità. Fornitori e utenti di dati devono essere certi di poter utilizzare i dati per i loro scopi. Pertanto occorre trasparenza circa il modo in cui i dati sono stati rilevati e quello con cui se ne garantisce l'accesso.

Il Consiglio federale intende alleggerire l'onere per le imprese e la popolazione facendo decadere forniture di dati grazie alla graduale applicazione del principio «once only». Ha deciso di raccogliere ulteriori esperienze nel quadro di quattro progetti pilota. Ne è un esempio quello che prevede la registrazione uniforme delle attività professionali nella Nomenclatura svizzera delle professioni, in modo da permettere di ottemperare in modo migliore e più semplice all'obbligo di notifica dei posti di lavoro. Inoltre, occorre definire uno standard uniforme per i dati delle transazioni degli ospedali (compresi i sistemi di classificazione economica e medica) e per i corrispondenti dati di base nell'ambito della copertura sanitaria stazionaria. Infine, si esaminerà come alleggerire l'onere a carico delle imprese nell'ambito delle statistiche sui salari e come evitare rilevazioni multiple nel settore fiscale.

Per l'ulteriore attuazione dell'intero progetto, il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno di portare avanti, in collaborazione con gli altri dipartimenti, la standardizzazione e l'armonizzazione dei dati dell'Amministrazione federale. A tal fine verrà istituita una commissione coadiuvata da un servizio specializzato dell'Ufficio federale di statistica. Questo servizio dovrà creare gli strumenti tecnici per l'attuazione e sviluppare ulteriormente le applicazioni esistenti.

L'utilizzo multiplo dei dati è un obiettivo sia della strategia «Svizzera digitale» che della strategia di e-government Svizzera. Il Parlamento, con la mozione 16.4011 «Digitalizzazione. Evitare i doppioni nella rilevazione dei dati», ha inoltre incaricato il Consiglio federale di garantire che le imprese non debbano fornire gli stessi dati e informazioni a diverse autorità.

Per informazioni:

Ruth Meier, Direttrice supplente
Ufficio federale di statistica UST
Tel.: +41 58 463 60 76
Ruth.Meier@bfs.admin.ch

Dipartimento responsabile:

Dipartimento federale dell'interno DFI